



RACCOMANDATA

AREA VIGILANZA BANCARIA E FINANZIARIA

SERVIZIO SUPERVISIONE INTERMEDIARI SPECIALIZZATI (846)  
DIVISIONE INTERMEDIARI EX ART. 106 TUB E ALTRI OPERATORI



BANCA D'ITALIA  
EUROSISTEMA

Prot.0247562/09 del 01/10/2009



Rifer. a nota n.

del

Spett.le

Angelo Costa srl

Via V. Maroso, 50

00142 ROMA RM

Classificazione VII 2 1

Oggetto

ANGELO COSTA SRL - TRASMISSIONE RILIEVI ISPETTIVI E SITUAZIONE AZIENDALE

Si trasmette, affinché venga sottoposto all'esame dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, il fascicolo contenente gli esiti degli accertamenti ispettivi condotti presso codesta società dall' 8 giugno 2009 al 10 luglio 2009.

Gli esiti ispettivi hanno messo in luce anomalie riconducibili all'operatività, all'osservanza del principio di esclusività dell'oggetto sociale, all'utilizzo del canale distributivo nonché al rispetto delle normative in materia di trasparenza delle condizioni contrattuali e, soprattutto, di antiriciclaggio.

In particolare:

- risulta incoerente con il principio di esclusività di cui all'art. 106, comma 2 del TUB l'esercizio da parte di codesta società di attività di natura non finanziaria svolte: 1) in proprio attraverso la vendita di spazi pubblicitari sulle ricevute dei trasferimenti effettuati; 2) tramite società direttamente o indirettamente partecipate, attraverso la prestazione di servizi di pubblicità, editoria, telefonia;

- nello svolgimento dell'attività codesta società si avvale di una ampia rete di agenti in attività finanziaria (6.500 soggetti circa), tenuti all'iscrizione nell'elenco ex art. 3 D.Lgs. 374/99<sup>1</sup>. L'assenza di controlli sulla rete non ha consentito di rilevare l'avvenuta cancellazione dall'elenco di propri sub agenti. Nel periodo preso a campione (1.4.08 - 31.3.09) il fenomeno ha riguardato n. 38 soggetti fra persone fisiche e giuridiche;

- non sono risultati rispettati gli obblighi di trasparenza informativa per quanto concerne la possibilità per la clientela di conoscere preventivamente le effettive condizioni economiche del servizio richiesto. Nello svolgimento delle operazioni di trasferimento di fondi, codesto intermediario non fornisce (nei

<sup>1</sup> L'esercizio dell'attività di agenzia in assenza della suddetta iscrizione è sanzionato penalmente, ai sensi del D.Lgs. 153/97.



fogli informativi) adeguata pubblicità all'effettivo tasso di cambio applicato. Il cliente viene a conoscenza dell'importo del costo complessivo a operazione conclusa ovvero, solo se dallo stesso esplicitamente richiesto, al momento della conferma dell'operazione. Non sussistono, tra l'altro, evidenze del preventivo rilascio del consenso sulle condizioni dell'operazione da parte dei clienti;

- in materia antiriciclaggio, codesta società non si è dotata di un assetto organizzativo coerente con la complessità dell'operatività svolta. L'assenza di controlli, in contrasto con la vigente normativa, sulla coerenza e completezza delle informazioni trasmesse dai sub-agenti, unitamente alla mancata istituzione di un'anagrafe centralizzata della clientela, ha inficiato l'attendibilità delle registrazioni nell'Archivio unico informatico; ad esempio è stata riscontrata la presenza di differenti riferimenti anagrafici per un medesimo nominativo a seguito di errori commessi dai sub-agenti nell'identificazione della clientela. Le anomalie sopra descritte hanno inciso negativamente sul corretto funzionamento dei "filtri" antiterrorismo e antiriciclaggio (individuazione di operazioni frazionate e sospette; limiti al trasferimento del contante). Inoltre, il mancato collegamento dell'AUI con il sistema contabile ha comportato il mancato censimento dei rapporti continuativi che scaturiscono dalle partecipazioni detenute e dai finanziamenti concessi ai dipendenti.

In data 13 agosto 2009 (prot. 0129544/09) è pervenuta a questo Istituto copia del nuovo statuto approvato con assemblea del 29 luglio c.a. e copia del verbale della riunione del Consiglio di amministrazione, tenutasi in pari data, da cui emergono iniziative che codesta società intende adottare a seguito dei predetti accertamenti ispettivi.

In proposito, come emerge dal citato verbale del Consiglio di amministrazione, la società ha dato mandato all'A.D. di elaborare un nuovo progetto di riorganizzazione che prevede in particolare: la cessione delle attività e passività relative alle partecipazioni ad una società di nuova costituzione controllata dagli stessi soci della Angelo Costa Srl.; l'intendimento di implementare le proprie procedure operative per garantire il consenso preventivo da parte del cliente all'effettuazione della transazione mediante formale accettazione dell'operazione ordinata; di affidare a un consulente esterno, congiuntamente a una società di consulenza, un "assessment" sulle procedure dei controlli antiriciclaggio, stabilendo altresì di effettuare, al più tardi entro l'anno, gli interventi correttivi necessari. La società ha deliberato anche di procedere ad un riassetto degli incarichi/deleghe in materia antiriciclaggio.

\*\*\*





In relazione a quanto precede si rappresenta che il quadro aziendale delineato dagli accertamenti ispettivi impone l'adozione, per il mantenimento dell'iscrizione nell'Elenco generale, da parte di codesta società di tempestivi e rilevanti interventi correttivi di tipo organizzativo e procedurale volti alla rimozione dei rilievi sopra indicati e ad assicurare il rigoroso rispetto delle norme di legge che presidiano il settore.

Codesta società dovrà interrompere l'esercizio in via diretta delle attività non finanziarie dando informativa a questo Istituto delle iniziative adottate in tal senso. In merito al progetto di riorganizzazione dell'attività all'interno del gruppo di appartenenza, codesta società dovrà fornire dettagliata informativa delle fasi di attuazione (costituzione della nuova società, trasferimento dei pacchetti partecipativi, atto di scissione, ecc.) del medesimo che dovrà essere realizzato in tempi brevi.

E' necessario che Angelo Costa adotti misure di controllo del canale distributivo, definendo e utilizzando procedure di riscontro che consentano di accertare lo stato di iscrizione degli agenti-mandatari sia nella fase preliminare al conferimento dell'incarico, sia nel corso dello stesso. L'assetto dei controlli disposto da codesto intermediario dovrà essere documentato; chiara deve essere l'indicazione della tempistica, delle risorse e degli strumenti utilizzati.

Dovrà essere assicurato il completo rispetto delle previsioni della normativa sulla trasparenza delle informazioni contrattuali consentendo alla clientela una chiara e preventiva conoscenza del costo del servizio richiesto. Al fine di rendere comprensibile alla clientela il reale costo del servizio nonché assicurare l'acquisizione del preventivo consenso della stessa all'effettuazione della transazione, mediante formale accettazione dell'operazione ordinata, di cui dovrà essere conservata idonea documentazione, devono essere definite le procedure operative e/o gli interventi sui sistemi informativi in uso. Dovrà essere garantito il rispetto delle nuove modalità operative da parte della rete distributiva.

Codesta società dovrà assumere, senza ulteriore indugio, misure atte a garantire la rimozione delle anomalie riscontrate in sede ispettiva nel rispetto della normativa antiriciclaggio. In particolare, l'assetto organizzativo andrà adeguato attraverso la chiara individuazione di ruoli e di responsabilità e l'attivazione di procedure di controllo sull'attendibilità e la coerenza delle informazioni trasmesse dalla rete, cui è affidata l'attività di adeguata verifica della clientela. L'affidabilità delle informazioni registrate in archivio unico informatico andrà garantita anche mediante l'istituzione di un'anagrafe accentrata della clientela, che consenta di evitare plurimi censimenti di un



medesimo soggetto. Particolare attenzione andrà posta in ordine alla completezza delle registrazioni in AUI, anche con riferimento alle partecipazioni detenute e ai finanziamenti concessi ai dipendenti. Gli interventi correttivi dovranno essere effettuati entro l'anno; alla Banca d'Italia dovranno esser forniti tutti gli elementi atti a valutare le azioni intraprese.

Infine, non appena verranno emanate le disposizioni di recepimento della Direttiva 2007/64/CE (cd. "PSD"), di cui alla l. 7 luglio 2009, n. 88, che introdurrà una disciplina innovativa della prestazione dei servizi di pagamento, codesta società vorrà far conoscere le iniziative che intende assumere per adeguarsi al nuovo quadro normativo (richiesta tempestiva di autorizzazione ad operare quale Istituto di Pagamento o dismissione dell'attività).

\*\*\*

Tutto ciò posto, si richiama l'attenzione sulla necessità che la situazione aziendale, alla luce delle risultanze ispettive e di tutte le considerazioni che precedono, formi oggetto di attento e tempestivo esame da parte del Consiglio di amministrazione in apposita riunione, alla quale deve prendere parte il Collegio sindacale.

Gli interventi organizzativi decisi, e condivisi dall'organo di controllo, saranno oggetto di un dettagliato documento programmatico da trasmettere - unitamente al verbale della predetta riunione - a questo Istituto entro 30 giorni dalla ricezione della presente. Nel documento deve essere resa esplicita indicazione dei tempi, delle fasi di attuazione e delle risorse umane e tecniche cui viene fatto ricorso. Alle misure aventi carattere di priorità individuate nel programma dovrà essere data attuazione quanto prima e comunque entro la fine del corrente anno, fornendone riscontro alla Vigilanza.

Le iniziative prospettate saranno oggetto di specifiche verifiche da parte di questo Istituto, che ne verificherà l'idoneità ed efficacia ai fini del superamento delle anomalie riscontrate, con riserva di eventuali ulteriori interventi.

Distinti saluti.

  
IL DIRETTORE GENERALE  
dr. Fabrizio Saccomanni

Delibera n. 680 del 30.9.2009